

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI PERCORSI DI SECONDO PERIODO DI PRIMO LIVELLO

LINEE GUIDA

Michele Tuccio

Direzione per l'Occupazione, il Lavoro e gli Affari Sociali
OCSE



Funded by the European Union
via the Structural Reform Support
Programme and implemented
by the OECD, in cooperation
with the European Commission



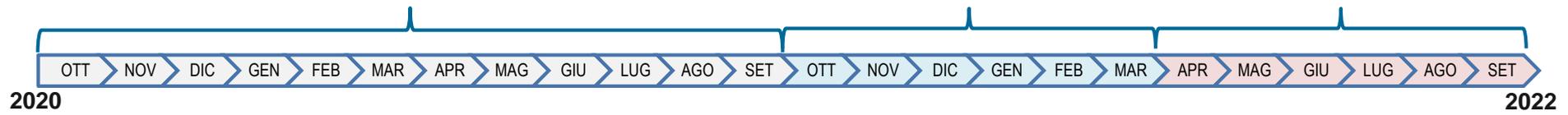


**UN PROGETTO
INTERNAZIONALE**

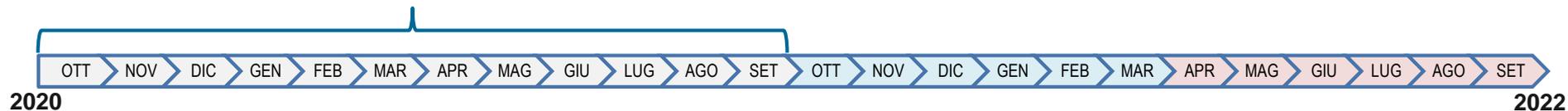
Un progetto internazionale

- Negli ultimi anni, è stato fatto molto per **migliorare il sistema di istruzione degli adulti**:
 - è stato costruito un quadro normativo di riferimento comune
 - si sono moltiplicate le sedi (oltre 2000) e sono aumentati i partecipanti (quasi 250mila)
 - si sono sviluppati progetti e attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- Tuttavia, **permangono ancora criticità**, relative in particolare al processo di riconoscimento dei crediti finalizzato alla personalizzazione dei percorsi come disciplinato dal DI 12 marzo 2015
- A fine 2019, il **Ministero dell'Istruzione** ha richiesto supporto tecnico alla Commissione Europea, per mezzo del Programma di Supporto alle Riforme Strutturali della **DG REFORM**, e all'**OECD**
- Il progetto che ne è risultato mira a sviluppare raccomandazioni per migliorare le attività già previste dalla normativa vigente circa la **valutazione delle competenze** comunque acquisite dagli adulti che si rivolgono ai CPIA

Un progetto internazionale

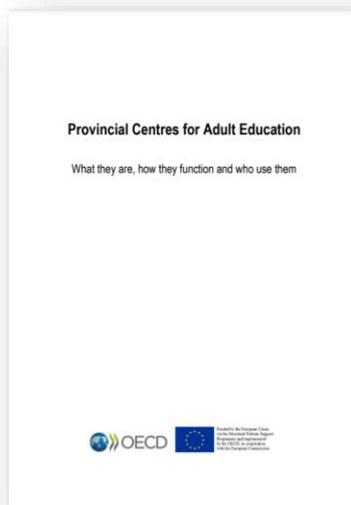


Un progetto internazionale



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA



Un progetto internazionale

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET

2020

2022

Provincial Centres for Adult Education

What they are, how they function and who use them



The recognition of competences in the Provincial Centres for Adult Education

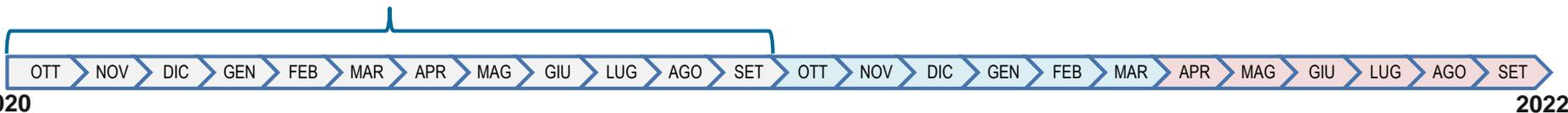
A review of selected practices, challenges and successful factors



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

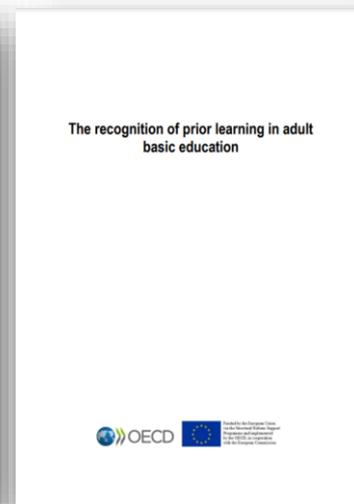
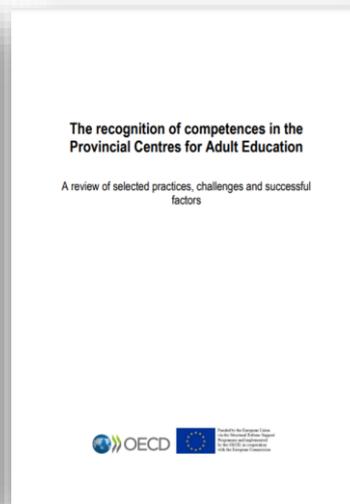
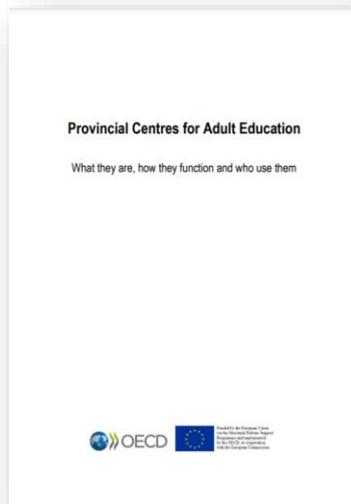
- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA

Un progetto internazionale



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee



Un progetto internazionale

2020
 OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET
 2022

FATTORI DI SUCCESSO E AREE DI CIRITICITÀ DEL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NEI CPIA

Webinar Zoom
 13 settembre 2021

Dopo una breve presentazione dei risultati dell'indagine OCSE sulle PIA e fattori di successo del sistema di riconoscimento dei crediti risulta ai CPIA a dicembre 2020, l'evento intende raccogliere ulteriori testimonianze e identificare possibili strategie per facilitare la generalizzazione dei percorsi formativi. Durante i lavori saranno ripercorse le diverse fasi del processo di riconoscimento dei crediti e ampio spazio sarà dato alla condivisione di esperienze.

PROGRAMMA

14:00-14:10	Introduzione al progetto e al ciclo di webinar Eloharda De Ru (Iniziative dell'Istituto) e Sabotchin Arnoldo (Iniziative dell'Istituto)
14:10-14:30	I pre-requisiti per il riconoscimento dei crediti: la progettazione per ODA e la Commissione Michele Tuccillo (OCSE)
14:30-17:10	L'identificazione delle competenze Michele Tuccillo (OCSE) Intervento del CPIA LIGURIA
17:10-17:30	La valutazione delle competenze Michele Tuccillo (OCSE) Intervento del CPIA INGGRESSO Provinciale I
17:30-18:00	Chiusura dei lavori Giuseppe Quattori (OCSE)



IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE NELL'ISTRUZIONE DI BASE PER GLI ADULTI IN EUROPA

Webinar Zoom
 29 settembre 2021

I sistemi di riconoscimento delle competenze nell'istruzione di base per gli adulti in Europa sono molto eterogenei. Questo webinar lascia spazio a tre esperti internazionali che presenteranno nel dettaglio il funzionamento del sistema di riconoscimento nel proprio paese. L'evento rappresenta un'occasione di scambio e confronto unica, che potrà ispirare il sistema di riconoscimento italiano sulla base delle pratiche adottate in altri Paesi.

PROGRAMMA

14:00-14:05	Benvenuto Pabloza Paula Gomez DG REFORM, Commissione Europea
14:05-14:20	Analogie e differenze nelle esperienze europee di riconoscimento delle competenze Michele Tuccillo (OCSE)
14:20-14:30	Il processo di riconoscimento delle competenze in Norvegia Annik Grøngren Oce Servicesenter
14:30-17:20	L'identificazione e la documentazione delle competenze in Libano Alicia Salgueiro e Dragica Golebi UNEP/UNESCO Education Centre, Beirut, Libano
17:20-17:30	La valutazione delle competenze in Estonia Kõiv Aili Estonian Institute of Education and Research
17:30-18:00	Chiusura dei lavori Michele Tuccillo (OCSE)



VISITA DI STUDIO: PRATICHE, STRUMENTI E METODOLOGIE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE IN BELGIO

Webinar Zoom
 27 settembre 2021

Il Belgio francese è stato selezionato come esempio di best practice per i CPIA. Questo webinar, a cui parteciperanno diversi rappresentanti del sistema belga di istruzione per adulti, permetterà di ottenere una visione globale del processo di riconoscimento delle competenze e di analizzare più nello specifico gli strumenti e le metodologie adottate nelle fasi di identificazione, documentazione e valutazione delle competenze. L'evento permetterà ai CPIA di entrare in contatto con gli strumenti concreti utilizzati in Belgio su come costruire i flussi del processo.

PROGRAMMA

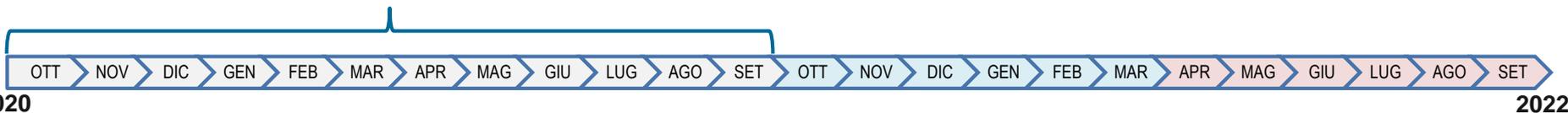
14:00-14:15	Introduzione al progetto e alla visita di studio Michele Tuccillo (OCSE)
14:15-14:45	Il processo di riconoscimento delle competenze nelle comunità francofone del Belgio Valérie Fontaine Direction de l'Enseignement de Promotion sociale
14:45-17:15	L'esperienza dell'École de Promotion Sociale des Femmes Polyvalentes Sociétales Chantal Trossat École de Promotion Sociale des Femmes de Charleroi
17:15-17:45	L'esperienza dell'Institut Provincial de Promotion Sociale et de Formation Continue Alexis Fassin I.P.F.C. Brabant wallon
17:45-18:00	Chiusura dei lavori. Cosa possiamo imparare dall'esperienza belga? Michele Tuccillo (OCSE)



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee
- Ciclo di webinar
 - Visita di studio virtuale in Belgio

Un progetto internazionale



1 – Ricerca, raccolta e analisi dati

- Rapporto funzionamento e utenza CPIA
- Rapporto difficoltà del riconoscimento dei crediti
 - Questionario online ai 129 CPIA
 - Visite a distanza di 15 CPIA
- Rapporto sulle pratiche europee
- Ciclo di webinar
 - Visita di studio virtuale in Belgio



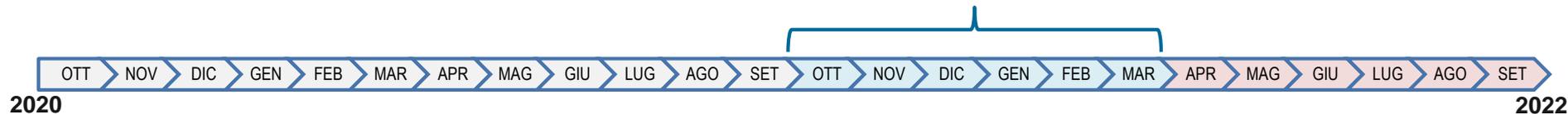
La mancanza di istruzioni specifiche sui criteri e formati delle prove per la valutazione delle competenze pregresse fa sì che ci sia una **grande eterogeneità** di pratiche tra un CPIA e l'altro e, talvolta, anche tra docenti dello stesso CPIA



È emerso che molti CPIA gradirebbero delle **linee guida nazionali** per supportare i docenti nello sviluppo delle prove, ma vorrebbero altresì che:

- I docenti fossero direttamente coinvolti nella loro elaborazione
- Ampia autonomia fosse lasciata ai docenti nell'adattare le prove alle caratteristiche dei propri studenti

Un progetto internazionale

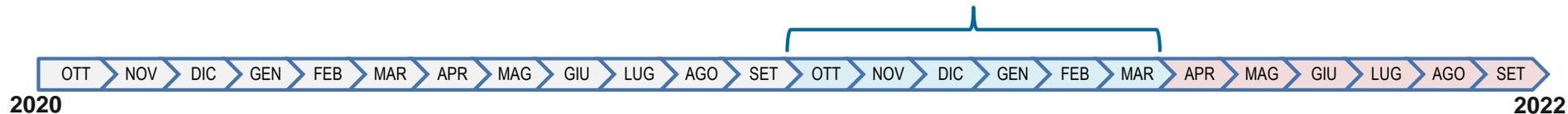


Richiesta da parte del MI

Sviluppare delle **linee guida** sui **criteri** che definiscono le **prove utili alla valutazione** delle 16 competenze del secondo periodo del primo livello e un **esemplare di prove**

2 – Raccomandazioni

Un progetto internazionale



40
Partecipanti



Asse dei
linguaggi
(italiano)



Asse dei
linguaggi
(inglese)



Asse
storico-
sociale



Asse
matematico

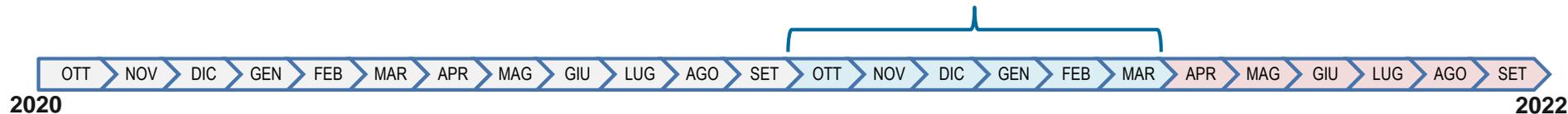


Asse
scientifico
tecnologico

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA

Un progetto internazionale



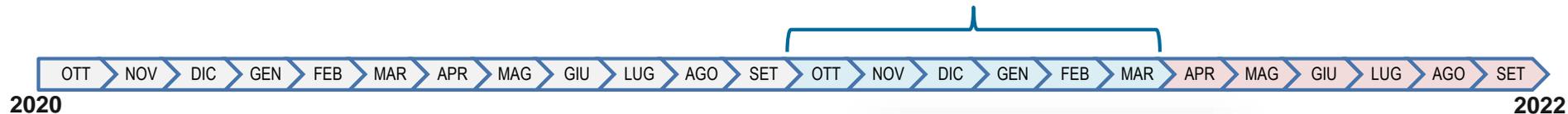
Problematiche riscontrate attraverso le attività precedenti e gli incontri in Gruppi di Lavoro:

- Interpretazione discordante dei principi generali del processo di riconoscimento dei crediti
- Prove molto eterogenee in termini di difficoltà, durata e tipologia degli esercizi
- Frequente inadeguatezza del contenuto delle prove per un pubblico adulto

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA

Un progetto internazionale



2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA
- Linee guida

La valutazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti nei percorsi di secondo periodo di primo livello nei CPIA

Linee guida



Un progetto internazionale

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU LUG AGO SET

2020

2022

2 – Raccomandazioni

- Gruppi di lavoro con docenti CPIA
- Linee guida
- Evento di disseminazione delle Linee Guida preliminari



The poster features a red vertical bar on the left with colored dots. The main content includes a map of Italy, the event title 'fierIDA 2022', logos for the University of Perugia, USA, and RIDAP, the event title in Italian, the dates and location, and a vertical line of colored dots on the right.

fierIDA
2022

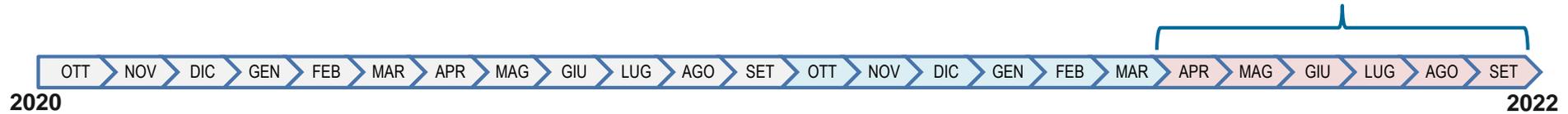
Università per Stranieri di Perugia
USA
RIDAP

**Cittadini di una nuova lingua:
l'insegnamento dell'italiano L2 tra
teoria e buone pratiche**

Esperienze e prospettive di sviluppo nei CPIA

01-02 aprile 2022
Palazzo Gallenga
Piazza Fortebraccio 4 - Perugia

Un progetto internazionale



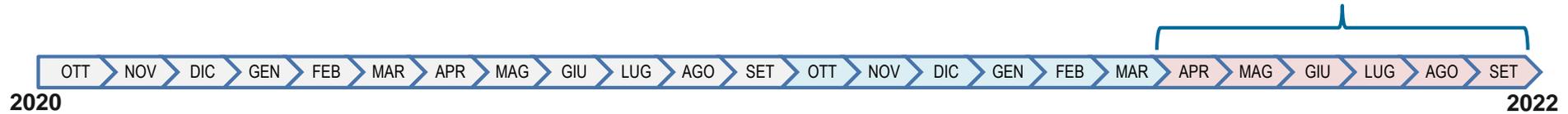
3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA

Sperimentazione:

- Un campione di docenti del 2° periodo è stato selezionato per preparare delle prove a partire dalle linee guida
- Un campione di docenti (e i relativi studenti) è stato selezionato per testare l'esemplare di prove incluso nelle linee guida

Un progetto internazionale



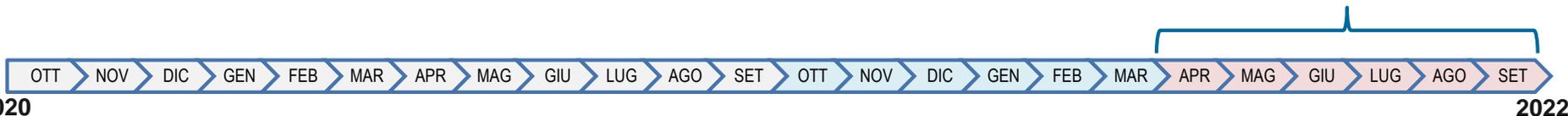
Criteri per la selezione dei CPIA nella sperimentazione OCSE

3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA

- Essere uno dei 18 CPIA di referenza della Rete Nazionale di CRRS&S
- Non aver partecipato ai Gruppi di Lavoro OCSE
- Avere un 2° periodo 1° livello sviluppato
- Avere incluso nel proprio piano di ricerca un'attività legata al riconoscimento dei crediti o alla certificazione delle competenze
- Distribuzione geografica relativamente omogenea

Un progetto internazionale

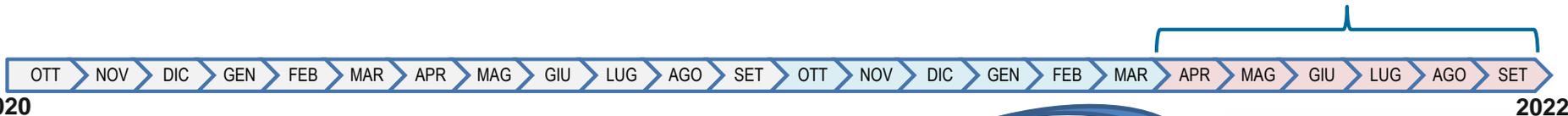


3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA

	Creare prove	Testare esempi
1. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Campania (CPIA Napoli Città 2)		✓
2. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Marche (CPIA Ancona)	✓	
3. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Abruzzo (CPIA Pescara-Chieti)	✓	
4. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Piemonte (CPIA Torino 3)	✓	
5. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Veneto (CPIA Verona)	✓	
6. Sede territoriale, 2° per. I liv.: Molise (CPIA Campobasso)		✓
7. Sede carceraria minorile, 2° per. I liv.: Basilicata (CPIA Potenza)	✓	
8. Sede carceraria adulti, 2° per. I liv.: Sicilia (CPIA Caltanissetta-Enna)		✓
9. Sede territoriale, 1° per. II liv.: Liguria (CPIA La Spezia)	✓	
10. Sede territoriale, 1° per. II liv.: Lazio (CPIA Roma 3)	✓	

Un progetto internazionale



3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA

50 docenti
10 dirigenti

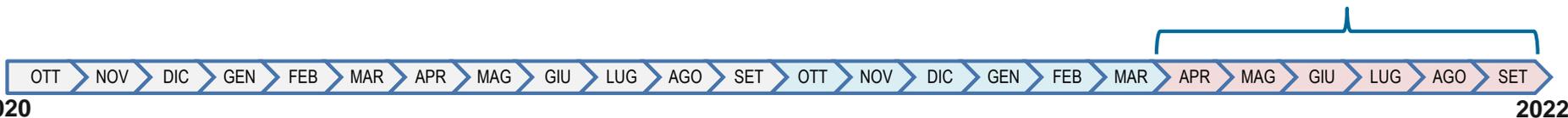
La valutazione delle competenze per il riconoscimento dei crediti nei percorsi di secondo periodo di primo livello nei CPIA

Linee guida

AGGIORNATE



Un progetto internazionale



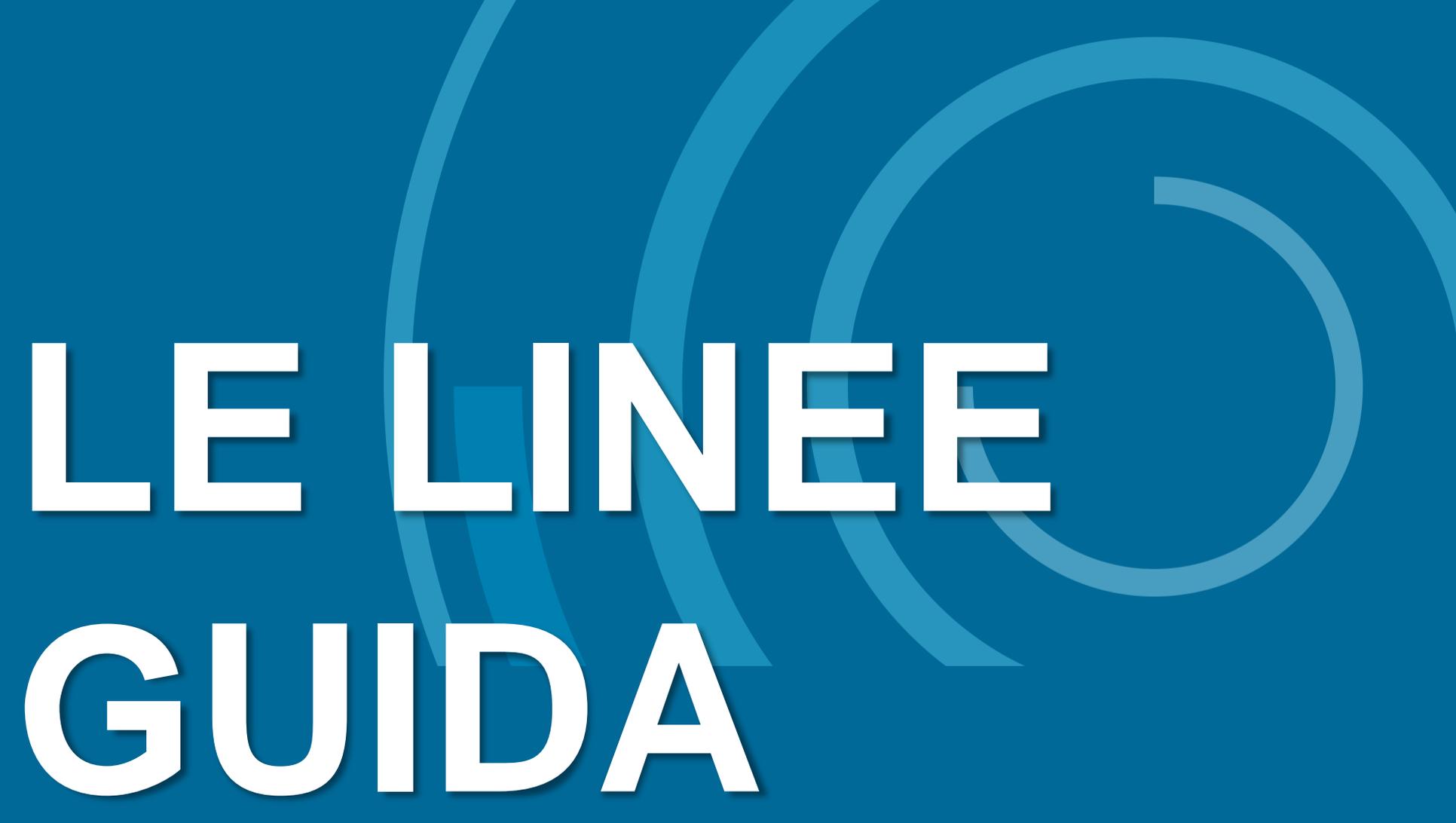
3 – Sperimentazione sul campo

- Sperimentazione in 10 CPIA
- Revisione linee guida e preparazione vademecum finale
- Evento di disseminazione finale



SETTEMBRE 2022

Evento finale di lancio
delle Linee Guida

The background features a solid blue color with several overlapping, semi-transparent blue circles and curved lines of varying thicknesses, creating a dynamic, abstract pattern.

LE LINEE

GUIDA

Le Linee Guida

Benchè indirizzato ai docenti del 2° periodo del 1° livello, il documento include numerose istruzioni di carattere generale sul processo di riconoscimento dei crediti di grande utilità per tutte le Commissioni, anche quelle di altri periodi didattici

Informazioni dalle **più generali** (come l'importanza di dare valore al bagaglio di conoscenze dell'adulto o la regolamentazione europea e nazionale)...

... alle **più specifiche** (come i criteri da seguire per costruire delle metodologie valutative adatte agli utenti del 2° periodo del 1° livello dei CPIA)

Le Linee Guida

- 1. Il riconoscimento dei crediti nel panorama legislativo nazionale e europeo**
 - L'importanza della certificazione delle competenze
 - I CPIA nel sistema della certificazione delle competenze
- 2. Il processo di riconoscimento dei crediti: dalla teoria alla pratica**
 - La valutazione delle competenze nei CPIA
 - Il riconoscimento dei crediti
- 3. Coordinate per delimitare il campo da gioco**
 - I termini chiave del processo di riconoscimento dei crediti
 - I quattro principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti
- 4. Schede schematiche che presentano i criteri per la valutazione di ciascuna delle 16 competenze**
- 5. Un esempio di prova per ciascuna competenza**

Lo scenario di riferimento

Il riconoscimento dei crediti non vive nel vuoto!

- Esistono già da diversi anni sistemi per il riconoscimento dei crediti: ECTS, ECVET
- Ci sono strumenti per promuovere la «trasparenza» delle qualifiche: Europass, Youthpass
- Ci sono scale per la valutazione delle competenze: QCER, DigComp, DigCompEdu, GreenComp



Lo scenario di riferimento

Il riconoscimento dei crediti non vive nel vuoto!

2012: Raccomandazione
sulla convalida
dell'apprendimento non
formale e informale

- Processo in 4 fasi:
 - Identificazione
 - Documentazione
 - Valutazione
 - Certificazione

2016: Raccomandazione
« Upskilling Pathways »

- Processo in 3 fasi:
 - Bilancio di competenze
 - Offerta formative personalizzata
 - Certificazione delle competenze

Lo scenario di riferimento

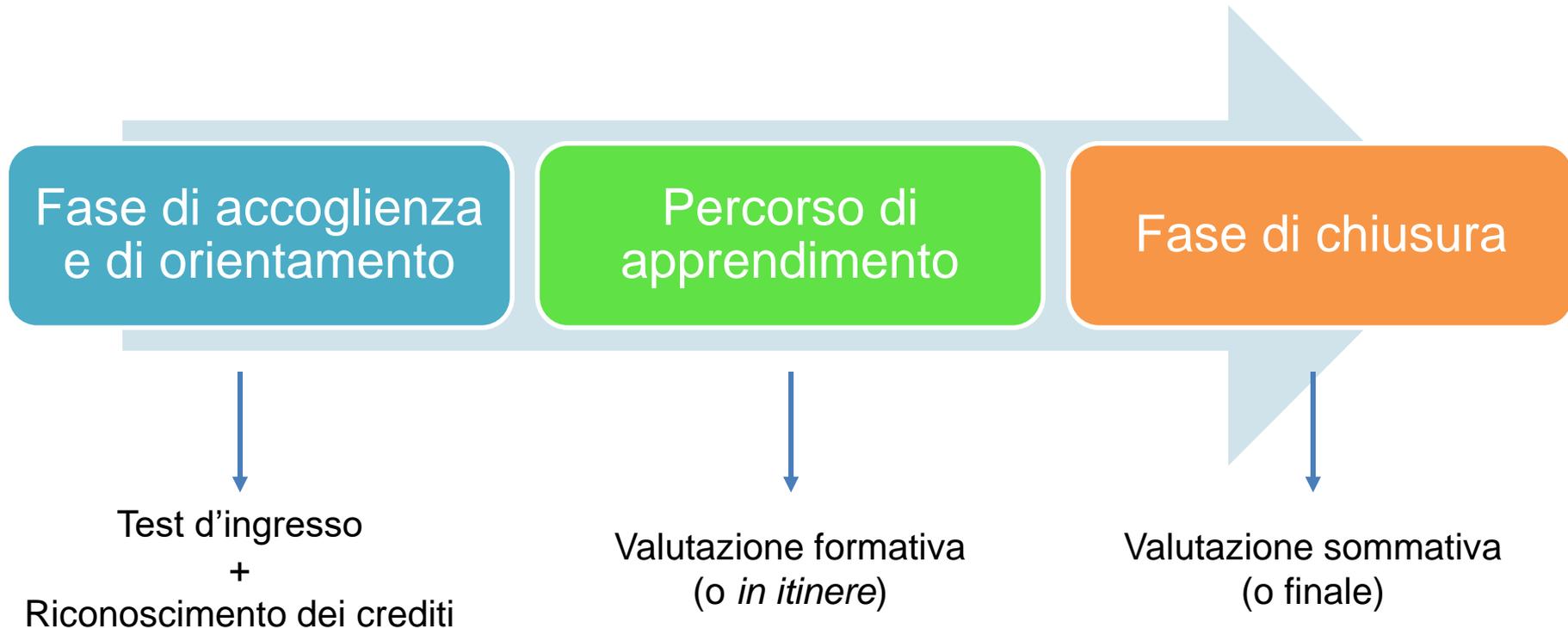
- Legge n. 92/2012 (*legge Fornero*)
 - Istituisce il sistema nazionale per la certificazione delle competenze e la validazione dell'apprendimento non formale e informale
- Decreto Legislativo n. 13/2013
Decreto interministeriale del 30 giugno 2015
Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018
 - La legislazione italiana recepisce le norme e le raccomandazioni europee
- Decreto del 5 gennaio 2021
 - Rende operativo il Sistema nazionale di certificazione delle competenze

Lo scenario di riferimento

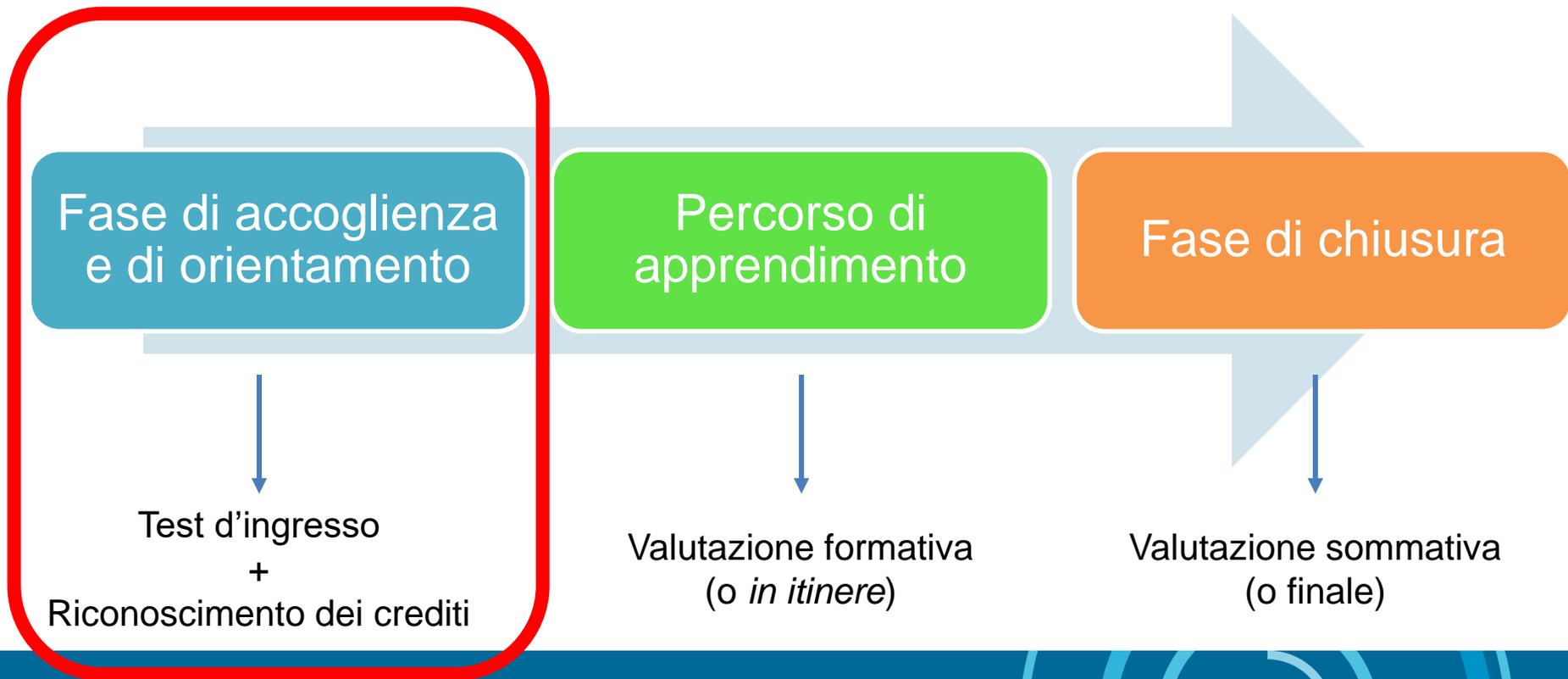
Un passaggio decisivo: la Circolare MIUR n.22381 del 31/10/2019

“I CPIA, intesi come unità amministrativa e unità didattica – tenuto conto di quanto previsto dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 – certificano l’acquisizione delle competenze maturate anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi e contrastare la dispersione scolastica, nonché facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione è, altresì, finalizzata alla messa in trasparenza delle competenze comunque acquisite dall’adulto nella prospettiva dell’apprendimento permanente, anche al fine di favorire il raccordo fra i percorsi di Istruzione degli Adulti di primo livello e quelli di secondo livello, nonché il raccordo fra i percorsi di Istruzione degli Adulti e quelli di istruzione e formazione professionale”

La valutazione delle competenze nei CPIA



La valutazione delle competenze nei CPIA



La valutazione delle competenze nei CPIA

- Il **test d'ingresso** (o *placement test* o test iniziale) è una valutazione di tipo diagnostico che viene **tipicamente somministrata a tutti gli studenti**
 - Permette di impostare bene le attività didattiche in funzione del livello di padronanza di determinate competenze.
 - Sono tipici, a questo proposito, i test di ingresso di lingua, che servono a selezionare il livello di potenziamento più adatto allo stadio di sviluppo già raggiunto. Il risultato del test di ingresso è dunque un livello (A1, A2, B1 ecc. per le lingue; altri livelli per altri tipi di test).
- Le **prove per il riconoscimento dei crediti** (o prove per la certificazione delle competenze in ingresso) vengono **somministrate se, e solo se, ne sussistono le condizioni**, e cioè se l'adulto ritiene di possedere delle competenze rilevanti e chiede di poterle certificare
 - Questo tipo di prova è dunque rivolto a una platea molto più ristretta di persone e, di conseguenza, il suo contenuto è spesso diverso rispetto a quello del test di ingresso.
 - Nel caso in cui l'adulto riesca questa prova, riceverà l'attestazione relativa alle competenze possedute e il riconoscimento dei crediti orari corrispondenti.

Il riconoscimento dei crediti

- Il processo di certificazione delle competenze durante la fase iniziale di accoglienza e orientamento prende il nome di “**riconoscimento dei crediti**”.
- Si avvia **su richiesta della persona** interessata.
- È **condotto dalla Commissione** per la definizione del Patto Formativo Individuale.
- Durante questo processo vengono analizzati i **fabbisogni** dell’adulto, si ricostruisce la sua **storia personale**, si verificano le **competenze possedute**, si procede all’eventuale **certificazione** di queste competenze e si stipula il **Patto Formativo Individuale**.



Il riconoscimento dei crediti

Identificazione

- **Scopo:**
messa in trasparenza delle competenze possedute comunque acquisite
- **Strumenti:**
intervista e libretto personale

Valutazione

- **Scopo:**
valutazione dell'effettivo possesso delle competenze identificate
- **Strumenti:**
valutazione delle evidenze utili e prove ad hoc

Attestazione

- **Scopo:**
certificazione ufficiale delle competenze possedute e definizione del PFI
- **Strumenti:**
modelli del certificato di riconoscimento e di PFI

Il riconoscimento dei crediti

Identificazione

- **Scopo:**
messa in trasparenza delle competenze possedute comunque acquisite
- **Strumenti:**
intervista e libretto personale

Valutazione

- **Scopo:**
valutazione dell'effettivo possesso delle competenze identificate
- **Strumenti:**
valutazione delle evidenze utili e prove ad hoc

Attestazione

- **Scopo:**
certificazione ufficiale delle competenze possedute e definizione del PFI
- **Strumenti:**
modelli del certificato di riconoscimento e di PFI

I termini chiave: competenza

- **Definire cosa è una competenza non è facile!**
- Le **Linee guida ministeriali del 2015** adottano implicitamente la definizione di competenza del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli del 2006, che introduce la tripartizione in conoscenze, abilità e competenze (*knowledge, skills, competences*)
- La competenza è definita come integrazione critica di:
 - **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
 - **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

In breve, le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I termini chiave: competenza

- Per ciascun periodo didattico offerto dal CPIA, il Ministero dell'Istruzione ha identificato una **serie di competenze che costituiscono gli obiettivi di apprendimento** del periodo stesso
- Queste competenze sono oggetto di valutazione al termine e, nel caso in cui l'adulto lo richieda, all'inizio del periodo (**riconoscimento dei crediti!**)



I termini chiave: competenza

È più facile a dirsi che a farsi!

« 3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi »



I termini chiave: competenza

«15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza »

Quali conoscenze e abilità sono da associare a questa competenza?

CONOSCENZE		ABILITA'
Il Sistema solare e la Terra.	1	Identificare le conseguenze sul nostro pianeta dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra. 1
Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici.	2	Analizzare lo stato attuale e la modificazione del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento di risorse della Terra. 2
I minerali e loro proprietà fisiche; le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce.	3	Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente. 3
L'idrosfera, fondali marini; caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti.	4	Comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali. 4
L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane.	5	Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi. 5
Coordinate geografiche: latitudine e longitudine, paralleli e meridiani.	6	Ricostruire la storia evolutiva degli esseri umani mettendo in rilievo la complessità dell'albero filogenetico degli ominidi. 6
Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente (struttura molecolare, struttura cellulare e sub cellulare; virus, cellula procariota, cellula eucariota).	7	Descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra i sistemi e gli apparati. 7
Teorie interpretative dell'evoluzione delle specie.	8	Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA e di sintesi delle proteine. 8
Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat.	9	Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento. 9
Ecosistemi (circuiti energetici, cicli alimentari, cicli bio-geochimici).	10	
Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi.	11	
Nascita e sviluppo della genetica.	12	
Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.	13	
Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute.	14	
Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili).	15	
La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche).	16	
Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti).	17	

I termini chiave: unità di apprendimento (UdA)

- Le UdA vengono introdotte dalla norma che segna l'avvio della riforma dell'IdA (DPR 263/1239)
 - “I percorsi di istruzione [...] sono progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici [...]. Tali unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti.”
→ **L'UdA NON è una competenza!**
- Differenza rispetto alla tradizionale unità didattica:
 - UdA è focalizzata sul risultato mentre l'UD è centrata sul processo di insegnamento
 - UdA pone inoltre al centro della didattica lo studente e non le attività svolte del docente, con la conseguente personalizzazione della programmazione in base al percorso di apprendimento dello studente e al contesto

I termini chiave: unità di apprendimento (UdA)

Con le prove per il riconoscimento dei crediti si deve valutare il possesso di competenze in entrata e non unità di apprendimento



4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Non perdere di vista le caratteristiche dell'utenza dei CPIA

- I destinatari dei corsi dei CPIA sono adulti, non bambini!
- Le prove devono essere non banali né astratte
- Contenuti non infantili né 'infantilizzanti'
- Meglio evitare argomenti sensibili
- Preferire prove di realtà e simulazioni a esercizi più scolastici

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Massimizzare l'utilizzo delle evidenze utili

- Il processo di riconoscimento deve basarsi sul principio di semplificazione
- Un repertorio ragionato di evidenze utili da usare per una convalida delle competenze fa risparmiare molto tempo!
- Non esiste un inventario nazionale delle evidenze utili, ma si dovrebbe procedere alla creazione di un inventario interno
- Si può chiedere aiuto a esperti (come il CIMEA per gli stranieri)

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Identificare correttamente gli studenti a cui somministrare le prove

- I test di ingresso e le prove per il RdC non sono la stessa cosa.
- Nella pratica, le prove per il RdC possono quindi risultare più complesse dei test d'ingresso proprio in virtù della loro funzione, ovvero offrire esclusivamente agli studenti che già posseggono alcune delle competenze attese in uscita dei percorsi dei CPIA la possibilità di vedersene convalidate al fine di ridurre il monte ore del percorso a cui sono iscritti.
- Non moltiplicare le valutazioni: meglio poche ma buone!

4 principi fondamentali per un corretto riconoscimento dei crediti

Attribuire i crediti in modo coerente

- Per assicurare omogeneità tra le procedure dei diversi CPIA e garantire trasparenza nel processo, è necessario dotarsi di criteri precisi in base ai quali stabilire una soglia minima per poter considerare effettivo il possesso della competenza.
- Questo può essere fatto attribuendo un voto utilizzando una scala decimale, come indicato dalla normativa, e fissando il 6 come voto minimo.
- Il MI ha stabilito che la quota oraria massima che è possibile riconoscere come credito è pari al 50% del monte orario complessivo relativo al percorso frequentato e non alla singola competenza.

Le schede

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE STORICO-SOCIALE					
<p>Competenza</p> <p>1. Comprendere e utilizzare le informazioni fornite da testi letterari, scientifici, storici e culturali.</p>	<p>Competenza</p> <p>2. Leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti.</p>	<p>Competenza</p> <p>3. Produrre testi di vario tipo in relazione a specifici contesti comunicativi.</p>	<p>Competenza</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>	<p>Competenza</p> <p>5. Utilizzare la lingua italiana per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p>	<p>Competenza</p> <p>6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione a specifici scopi comunicativi.</p>	<p>Competenza</p> <p>7. Comprendere il patrimonio e gli atteggiamenti culturali e religiosi, storici, letterari, scientifici e filosofici in un'ottica di confronto con la società e in una prospettiva interculturale e globale.</p>	<p>Competenza</p> <p>8. Collocare l'evoluzione del pensiero e dell'azione umana nel contesto storico e culturale, e nella luce della filosofia e del pensiero.</p>
<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>	<p>Conoscenza ed abilità</p> <p>1. Conoscere la struttura e le funzioni del sistema di comunicazione verbale (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e non verbale (gestualità, prossemica, paralinguistica).</p>
<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>Abilità ed atteggiamenti</p> <p>1. Padroneggiare le tecniche di comunicazione verbale e non verbale.</p>
<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>	<p>Formative della prova</p> <p>1. Scelta</p> <p>1) Domanda a risposta multipla 2) Domanda a risposta aperta breve 3) Domanda a risposta aperta lunga e produzione di un testo</p>
<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>	<p>Contenuti della prova</p> <p>1. La prova sarà articolata in due parti. La prima indaga sul patrimonio letterario e culturale italiano e sulla lingua italiana.</p>



Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Prove utilizzate dai CPIA facenti parte del Gruppo di Lavoro OCSE:

CPIA	FORMATO	CONTENUTO
A	Orale	1 esercizio: «Presentati ai compagni e parla delle abitudini alimentari del tuo paese»
B	Orale	1 esercizio: «Racconta all'insegnante della tua ultima esperienza scolastica: soffermati sulle tue emozioni, paure, impressioni positive e aspettative»
C	Orale e scritto	4 esercizi, di cui 3 simulazioni orali (es. «Ti rechi dal Sindaco della tua città per esporgli le problematiche relative al traffico») e una comprensione di un ascolto
D	Orale e scritto	14 esercizi, di cui 2 prove orali interattive con il docente a seguito della visione di un video su tematica storica e 12 esercizi di grammatica (es. «Nel seguente brano sottolinea i 10 nomi»)
E	Scritto	4 esercizi di grammatica (es. «Forma il plurale delle seguenti 4 parole: lo slancio, la specie, l'ago, il gorilla»)

Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Conoscenze di riferimento

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Abilità di riferimento

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

<input type="checkbox"/> Scritto	<input type="checkbox"/> Domanda a risposta multipla <input type="checkbox"/> Domanda a risposta aperta breve (massimo 5 parole) <input type="checkbox"/> Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
<input checked="" type="checkbox"/> Orale	<input checked="" type="checkbox"/> Prova orale interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione individuale

Contenuto della prova

La prova sarà articolata in due parti e include una prova orale individuale e una interattiva.

Entrambi gli esercizi proposti prenderanno la forma di una prova di realtà. Questo implica che il tema dovrà essere legato ad una situazione di vita quotidiana nell'ambito pubblico o occupazionale – ad esempio, convincere, trovare soluzioni, risolvere problemi, argomentare, descrivere, svolgere un colloquio di lavoro. È inoltre incoraggiato l'uso di registri linguistici diversi (formale e informale) per i due esercizi.

Se ritenuto necessario, la Commissione può prevedere l'ausilio di un video o immagine per introdurre le tematiche di interesse.

Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Criteria di assegnazione del punteggio	<p>Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prova orale individuale: 40%;• Prova orale interattiva: 60%. <p>Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Corretto utilizzo della grammatica, con particolare riguardo alla morfologia verbale (corretta scelta dei modi e tempi verbali in relazione agli scopi comunicativi) e alla sintassi della frase complessa (corretta selezione delle categorie verbali in dipendenza delle congiunzioni introdotte)• Scelta del registro corretto• Chiarezza espositiva• Varietà del lessico utilizzato• Comprensione dell'eventuale video visionato• Capacità di esprimere e elaborare il proprio punto di vista
Durata della prova	<p>I due esercizi hanno una durata complessiva di 15 minuti massimo (escluso il tempo di presentazione della prova da parte del docente e di preparazione dello studente), così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prova orale individuale: 5 minuti;• Prova orale interattiva: 10 minuti.

Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Esercizio 1 – Prova orale individuale

Guarda l'immagine seguente:



Parla della tua esperienza con questo mezzo di trasporto. Puoi trovare qui di seguito una serie di domande da cui prendere spunto:

- Hai mai viaggiato in treno?
- Ti piace questo mezzo di trasporto?
- Qual è il mezzo di trasporto con cui viaggi più spesso?
- Quale mezzo di trasporto preferisci?
- Qual è stato l'ultimo viaggio fatto?

Esercizio 2 – Prova orale interattiva

Il tuo datore di lavoro ti ha assegnato per la seconda settimana di seguito il turno serale, senza avvisarti prima. Tu invece per quella settimana hai diversi impegni la sera e non puoi. Hai preso un appuntamento con il tuo datore di lavoro per spiegargli la situazione. Inoltre cerchi di fargli capire che sarebbe più giusto alternare i turni tra colleghi. Parla con il tuo datore di lavoro (impersonato dal tuo docente) e rispondi alle sue domande.

Traccia per il docente:

- Saluti formali tra dipendente e datore di lavoro
- Perché hai chiesto di incontrarmi?
- Cosa si potrebbe fare per risolvere il problema?
- Hai discusso delle possibili soluzioni con i tuoi colleghi?
- Ci sono altri aspetti del lavoro di cui vorresti parlarmi?

Come utilizzare le schede e gli esempi di prove

Non appena le Linee Guida saranno testate dai 50 docenti dei CPIA partecipanti alla sperimentazione OCSE e migliorate a seguito del loro feedback, verranno rese pubbliche con un evento di disseminazione previsto per la prima metà di settembre 2022.

La nostra speranza è che i docenti che faranno parte delle Commissioni per la definizione del Patto Formativo Individuale possano usare le Linee Guida per creare nuove prove o migliorare le esistenti fin dal prossimo anno scolastico!

Commenti? Domande?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Contatto: michele.tuccio@oecd.org

Descrizione progetto,
rapporti e documenti: <https://oe.cd/CPIA>